

Inge Morath L'occhio e l'anima

Il Filatoio
Caraglio
19.10.23
25.02.24



Una mostra inedita
sulla prima fotoreporter
di Magnum Photos

Il Filatoio di Caraglio ospita la grande retrospettiva italiana di Inge Morath, la prima fotografa a entrare a far parte della celebre agenzia fotografica Magnum Photos.

Il lavoro di Inge Morath è, prima di ogni cosa, la testimonianza di un rapporto, di una passione, di una necessità con la fotografia. Un rapporto maturato negli anni attraverso esperienze ed incontri, nonché parte integrante della vita di una donna che è riuscita, con coraggio e determinazione, ad afferinarsi in una disciplina all'epoca prettamente maschile.

Nel corso della sua carriera ha realizzato reportage fotografici in Spagna, Italia, Medio Oriente, America, Russia e Cina, sempre affrontando il lavoro con molta serietà, studiando la lingua, le tradizioni e la cultura di ogni Paese in cui si recava. Che si trattasse di persone comuni o personaggi pubblici il suo interesse era identico e s'indirizzava verso l'intimità di ciascuno.

Lo stile di Inge Morath affonda le radici negli ideali umanistici conseguenti alla Seconda Guerra Mondiale, ma anche nella fotografia del "momento decisivo", così come l'aveva definita il suo maestro Cartier-Bresson. Lei stessa considerava la fotografia "essenzialmente una questione personale: la ricerca di una verità interiore".

The Filatoio di Caraglio is hosting the great Italian retrospective of Inge Morath, the first photographer to join the famous Magnum Photos photo agency.

Inge Morath's work is, first and foremost, a testimony to a relationship, a passion. Taking pictures was a necessity for her. This relationship matured over the years through experiences and encounters, as well as being an integral part of the life of a woman who courageously, and with determination, managed to assert herself in a discipline that, at the time, was purely male.

Over the course of her career, she produced photo-reportages in Spain, Italy, the Middle East, America, Russia and China, always taking her work very seriously, studying the language, traditions and culture of each country she travelled to. Whether she was dealing with ordinary people or public figures, her interest was the same, directed towards intimacy in each case.

Inge Morath's style is rooted in the humanistic ideals prompted by the Second World War, but also in the photography of the "decisive moment", as her mentor Cartier-Bresson called it. She herself considered photography "essentially a personal matter: the search for an inner truth".

Le Filatoio di Caraglio accueille la grande rétrospective italienne consacrée à Inge Morath, la première femme photographe à intégrer la célèbre agence de photographie Magnum Photos.

Le travail d'Inge Morath témoigne avant tout de son rapport particulier avec la photographie, d'une passion et d'une nécessité intérieure. Ce rapport, construit au fil des années à travers des expériences et des rencontres, fait aussi partie intégrante de la vie d'une femme qui est parvenue, par son courage et sa détermination, à s'affirmer au sein d'une discipline alors très largement masculine.

Au cours de sa carrière, elle a réalisé des reportages photographiques en Espagne, en Italie, au Moyen-Orient, en Amérique, en Russie et en Chine, faisant toujours preuve d'un grand sérieux, étudiant la langue, les traditions et la culture de chacun des pays où elle se rendait. Elle portait le même intérêt aux anonymes qu'aux personnalités publiques et établissait une grande proximité avec chaque personne.

Le style d'Inge Morath trouve ses racines dans les idéaux humanistes qui se sont affirmés après la Seconde Guerre mondiale, mais aussi dans la photographie du "moment décisif", comme l'avait définie son mentor Henri Cartier-Bresson. Elle-même considérait la photographie comme "une question essentiellement personnelle: la recherche d'une vérité intérieure".

↑ Inge Morath, London, UK, 1953

↗ Inge Morath, London, UK, 1954

→ Inge Morath, *Corso di bellezza sulla Fifth Avenue*, New York City, USA, 1958





Biglietti

Intero € 12,00 | Ridotto € 9,00
Tariffe agevolate per gruppi
e scuole.
Prevendita su [ticket.it](https://www.ticket.it)

Orari

giovedì e venerdì 15 - 19
sabato, domenica e festivi 10 - 19

Conserva il biglietto della mostra!

Avrai diritto a un ingresso ridotto
per visitare **Fotografia è donna**
alla Castiglia di Saluzzo
(fino al 25.02.2024).

Info

[fondazionearte.org](https://www.fondazionearte.org)



↑ Inge Morath, *Autista*, dalla serie *Mask*,
USA, 1962

→ Inge Morath, *Lama a Times Square*,
New York, 1957

Immagini: © Magnum/Inge Morath
Estate courtesy Fotohof Archiv

Mostra promossa e organizzata da



In collaborazione con



FOTOHOF



Con il sostegno di



Con il contributo di



Con il supporto di



Media partner

LA STAMPA

Il Filatoio aderisce a



Fondazione Artea è partecipata da Regione Piemonte e Comune di Cuneo